alcune provincie avrebbero avuto da questa legge un vantaggio economico, mentre fu constatato che alcune altre provincie avrebbero avuto da questa legge un danno economico.

E nella legge stessa, con la facoltà degli accordi e dei consolidamenti, è dato il modo, che doveva essere sviluppato nel regolamento, di evitare questa sperequazione nei rapporti con le provincie, che assumevano la manutenzione.

Questo, ripeto, era stato tanto preveduto i rappresentanti delle provincie, specialmente delle provincie di confine, erano già stati al Ministero per trattare intorno al modo di regolare, dal punto di vista finanziario, questo rapporto.

Quindi, onorevole Sarrocchi, potrà lo accordo non essere stato tradotto ancora nel regolamento o nelle convenzioni che erano da fare; ma questa imprevidenza di non aver visto le conseguenze finanziarie della legge, creda pure che non vi è stata negli organi del Ministero.

La seconda dichiarazione che devo fare è questa: nel momento in cui l'onorevole Sarrocchi ha parlato della necessità per lo Stato di garantire in ogni modo i suoi interessi anche coll'applicazione di quel provvedimento che ha avuto le censure dell'onorevole Olivetti, io sono stato fra coloro che hanno applaudito alle parole del ministro, perchè non è possibile dissentire dal suo criterio che in ogni modo, a qualunque costo, l'interesse dello Stato debba essere tutelato e garantito di fronte a coloro che indebitamente vogliano guadagnare a danno dello Stato. Però, onorevole Sarrocchi, ella consentirà che la forma che ella ha dato a questa sua affermazione, involgendo sospetti sopra un gran numero di persone, è tale che può determinare un allarme e un'interpretazione non esatta delle sue parole. Io mi rendo conto anche dell'osservazione che lei ha fatto presentando, come giurista e come galantuomo l'obiezione che le si poteva fare, cioè che in questo momento non può dichiarare di quale imprenditore si tratta, appunto per la migliore tutela dell'erario dello Stato. Ed è appunto per questo che non glielo domando. Però sarebbe bene che ella precisasse che se in un caso c'è un imprenditore disonesto, questo non è il caso per la generalità degli imprenditori. (*Commenti*). È verissimo che lo ha detto ed è verissimo che io l'ho inteso e ho anzi dichiarato che l'onorevole Sarrocchi può essere stato mosso ad adoperare una forma che si prestava ad una interpretazione generica, in quanto credeva che l'interesse dello Stato impedisse di specificare ora di quale impresa si trattasse. In ogni modo è certo che quelle parole non possono riferirsi alla grande maggioranza di coloro che trattano ed hanno trattato collo Stato. Finalmente, onorevole Sarrocchi, consenta un'ultima osservazione. Ella ha toccato una corda molto sensibile quando ha fatto vedere all'Assemblea che la formula da lei adoperata come preferita per le contrattazioni con lo Stato avesse già dato dei cospicui vantaggi allo Stato medesimo. Ha affermato che, avendo ricorso al sistema dell'asta per quanto riguardava le strade della Calabria, ella aveva ottenuto un ribasso del 29 per cento. Questo me lo consenta, ella che è anche così valoroso avvocato, è uno di quegli argomenti a impressione...

MARCHI GIOVANNI. Sono colleghi!

CARNAZZA GABRIELLO. Non collega, in quanto che non ho la fortuna di esercitare l'avvocatura nello stesso ramo in cui l'esercita l'onorevole Sarrocchi, che è precisamente il solo ramo in cui gli argomenti ad impressione hanno un valore, mentre non ne hanno alcuno in quello in cui io esercito. (*Commenti*).

Dunque, l'onorevole Sarrocchi ha affermato che aveva ottenuto un ribasso nell'asta del 29 per cento. Potevasi perciò, con l'impressione destata nell'Assemblea, pensarsi che nel modo che precedentemente era stato ideato per fare quelle concessioni si avesse una perdita del 29 per cento.

Ora, io so benissimo che non era nelle intenzioni del ministro di dire questo, che non sarebbe conforme al vero; ma ho bisogno di rilevare che così come l'argomento era presentato andava, nell'impressione degli ascoltatori, molto al di là della sua volontà. Infatti un momento prima l'onorevole Sarrocchi si è lamentato che uno degli inconvenienti dell'altro sistema era di non avere dei progetti preventivamente eseguiti e dei prezzi preventivamente stabiliti, cosicchè in mancanza dei progetti e dei prezzi non era possibile fare un raffronto ed ottenere il 29 per cento di ribasso su prezzi che non erano ancora determinati.

Io, ripeto, sono interamente convinto che lei non voleva riferire quest'affermazione, malgrado la dichiarazione che in questo modo si costituisce un maggior numero di opere pubbliche, non voleva riferire quest'affermazione a tutte le contrattazioni, ma forse al primo dei progetti esecutivi che venne presentato, perchè in tutto il